

Strage di Viareggio, nessun colpevole: prescritti i reati di omicidio colposo

La Corte di Cassazione ha ribaltato la sentenza della Corte di Appello di Firenze sulla **strage di Viareggio**, dichiarando **prescritto il reato di omicidio** colposo plurimo, in conseguenza del venir meno dell'aggravante della violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro. I difensori dell'ex amministratore delegato di Fs e Rfi, **Mauro Moretti**, e dell'ex ad di Trenitalia, **Vincenzo Soprano**, si possono ritenere soddisfatti: erano stati rispettivamente condannati a 7 e 6 anni. Pianti, urla e rabbia davanti al Palazzaccio di Roma quando è arrivata ai familiari delle 32 vittime la notizia che i loro cari quella tragica notte del **29 giugno 2009** sono morti per **autocombustione**. "Per 11 anni e mezzo siamo stati zitti, buoni e abbiamo ascoltato di tutto in silenzio. Ma dopo questa sentenza non si può più", grida Luciana Beretti, che ha al collo le foto di suo figlio e sua nuora, due delle 32 vittime

"In un paese civile non può esistere che la morte orribile di 32 persone resti senza colpevoli e **la prescrizione impedisca l'accertamento delle responsabilità** di chi doveva vigilare e poteva impedire che si verificasse una strage e non l'ha fatto", ha dichiarato il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti Roberto Traversi. "La cosa più grave di questa sentenza è che non è stata riconosciuta l'aggravante del **mancato rispetto della normativa relativa alla sicurezza sul lavoro**, anche perché ha portato alla prescrizione del reato di omicidio colposo. Siamo amareggiati, vedremo le motivazioni ma non è finita", commenta Tiziano Nicoletti, legale dei familiari delle vittime.